

# «Se sporcano, noi puliamo» Più cocciuti di chi imbratta

Ancora scritte sui muri della biblioteca: “Fight the writers” ancora al lavoro per cancellare il Cittadino 20/6/13 pag 23

BARBARA APICELLA  
CENTRO

Pensavano di intimidirli, pensavano di fargli un dispetto ma, indomiti, i paladini del decoro hanno dimostrato che i muri deturpati vanno ripuliti subito. Operazione pulizia andata a buon fine quella realizzata martedì all'alba dopo che nella notte tra venerdì e sabato un gruppo di vandali aveva imbrattato con scritte e disegni il muro della biblioteca civica.

Un gesto di protesta, un gesto provocatorio quello realizzato per mano di questi imbrattatori dopo che lo scorso 19 maggio i membri del progetto “Fight the Writers” (che riunisce i Rotary del Gruppo Brianteo, Rotaract, Leo, Lions Monza Host, Inner Wheel, Soroptimist, Fidapa, Streetartpiu, Anaci) avevano ripulito la facciata della struttura di via padre Reginaldo Giuliani. Neppure un mese dopo gli imbrattatori l'hanno deturpata. “Se questi poveri lordatori

si ergono a paladini del popolo come citava la loro scritta “Muri puliti popolo muto”, è ora che il “popolo” inizi a prendere coscienza della mancanza di senso civico e di etica che permea molti ambiti della società - ha commentato Alceste Murada a nome dei club di servizio e delle associazioni aderenti al progetto Fight the writers- Uscendo da una ormai troppo comoda e colpevole indifferenza, prenda posizione contrastando attivamente questi profeti da strapazzo la cui profondità intellettuale traspare dalle stesse scritte”.

## Subito in azione

Scritte che hanno avuto vita breve visto che gli acchiappa graffitari si sono messi subito in azione telefonando al numero verde 800.609.442 e martedì all'alba un team di operai in poco tempo ha riportato la facciata all'antico splendore. “A dimostrazione che la città va tenuta pulita - ha aggiunto Murada -



1



2



3

Infatti, anche grazie alla recente attivazione di questo numero verde, i condomini di palazzine depredate dai vandali potranno ridonare decoro e pulizia alla città. Potendo avvalersi di un costo esiguo di 25 euro per la chiamata e di 5 euro per ogni metro di muro da ripulire”.

## Imbrattatori avvisati.

Gli acchiappawriters non andranno in vacanza e proseguiranno con entusiasmo la loro battaglia per avere una città bella e decorosa così come dimostrato in questi mesi ripulendo l'edicola del ponte dei leoni, la facciata dell'Ufficio d'Igiene, dell'Olivetti, del Bianconi e il muro della casa natale di Mosè Bianchi. ■

## Ripuliti dal Comune

# Sottopasso di viale Libertà: i pannelli ora sono lindi

Finalmente ciclisti e pedoni diventano visibili dopo che, per anni, erano rimasti nascosti dietro pannelli di plexiglass ricoperti di scritte e di graffiti. Una buona notizia per i frequentatori del sottopasso ciclopedonale di viale Libertà dopo che, proprio su queste colonne, lo scorso 9 maggio Giovanni Vergani, portavoce del Circolo Pd 1 aveva annunciato la richiesta all'Ufficio Ecologia di un intervento professionale per ripulire la struttura.

In occasione delle “Pulizie di primavera”, infatti, alcuni volontari avevano provato senza successo a ripulire i pannelli.

Nei giorni scorsi dalle parole si è passati ai fatti con l'intervento di un team di operai specializzati che ha ripulito il passaggio. “Adesso i pannelli sono lindi e favoriscono la visibilità di chi passa - ha commentato Vergani - Noi in occasione delle pulizie di primavera ci avevamo messo tutta la buona volontà, ma entu-

## Lotta senza quartiere

1. Una delle scritte comparse sui muri della biblioteca civica in via Padre Reginaldo Giuliani  
2. Alcuni aderenti al progetto Fight the writers puliscono la facciata della sede di via Rivolta, imbrattata dai vandali  
3. I pannelli ripuliti del sottopasso di viale Libertà. Ora, i pedoni e ciclisti sono tornati ad essere visibili.

siamo e olio di gomito non bastavano a riportare i pannelli trasparenti all'antico splendore. E' stato fatto un altro passo in avanti nel progetto di collaborazione tra cittadini e Amministrazione alla quale in questo caso noi come Circolo Pd ci siamo fatti portavoce”.  
Ma oltre al ritrovato decoro dei pannelli di plexiglass ci sono altre novità per il sottopasso di viale Libertà spesso al centro delle cronache per quella struttura in legno fatiscente e pericolosa. “L'assessore Antonio Marrazzo ha confermato i prossimi interventi per il biennio 2013-2014 - ha concluso Vergani - Sono già stati stanziati i fondi per la sistemazione delle ringhiere”.